

**POLO PER L'INFANZIA
"S. ANGELO CUSTODE"**

Via E. dalla Valle, 9/a – 40059 Villafontana

Tel. 051/853266

e-mail: scuoladellinfanziavillafontana@gmail.com

www.scuoladellinfanziavillafontana.it



PTOF

DELLA SCUOLA

DELL'INFANZIA

A.S. 2023/2025

Premessa

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti, i quali lo assumono come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

Il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 6/12/2022.

Il piano è stato approvato dal Consiglio della scuola nella seduta del 6/12/2022.

Il piano è pubblicato sul sito web della scuola: www.scuoladellinfanziavillafontana.it

Identità

✓ Identità e riferimenti storici

Il Polo per l'Infanzia "S. Angelo Custode" sorge a Villafontana, un piccolo paese agricolo distante 22 km da Bologna.

Questa scuola nasce nel 1914 per volontà del Parroco Don Pietro Baccheroni, come "Asilo Infantile e Scuola di lavoro femminile". L'educazione dei bambini e delle bambine venne affidata alle suore francescane.

Nel 1966 divenne Parroco Don Marino Capra e dopo qualche anno fece costruire la nuova Scuola Materna, la cui inaugurazione avvenne il 27 Settembre 1970.

Fino al 1982 la scuola materna fu gestita dalle suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore, ritiratesi poi per mancanza di vocazioni.

La Scuola dell'Infanzia "S. Angelo Custode" dal 1984 al 2015 è stata gestita da Don Giancarlo Zanasi in qualità di legale rappresentante e attualmente i bambini sono affidati a personale laico.

Sempre attento alle esigenze delle famiglie della comunità Don Giancarlo realizza una ristrutturazione dei locali che permetterà di inaugurare nel 2000 la Sezione Primavera che accoglierà ulteriori 25 bambini dai 18 ai 36 mesi.

Successivamente si è provveduto alla ristrutturazione della cucina e alla costruzione di un nuovo stabile che accoglie la terza sezione di scuola dell'Infanzia. L'inaugurazione della nuova Scuola dell'Infanzia avviene il 5 Settembre 2009.

Da maggio 2015 la scuola è gestita dal Parroco del comune di Medicina Don Marcello Galletti.

L'8 settembre 2018 la scuola ha festeggiato il 50° della posa della prima pietra e di passione educativa.

✓ Caratteristiche del contesto territoriale: Bisogni e risorse

La scuola dell'Infanzia "Sant'Angelo Custode" è situata a Villafontana una frazione del comune di Medicina con 2800 abitanti.

Le risorse del paese sono principalmente agricole con la presenza di alcune attività commerciali.

Le famiglie sono composte da impiegati e operai, di queste parecchie sono sole, senza il supporto dei nonni per cui la necessità primaria è quella di iscrivere i propri figli alla scuola dell'Infanzia del paese.

La Scuola dell'Infanzia si inserisce nello stile comunitario parrocchiale con varie iniziative come feste e momenti ricreativi tenendo vivo il rapporto con la parrocchia.

La famiglia, ambiente naturale all'interno del quale si realizza la prima educazione dei figli, viene qui chiamata a condividere tutte le scelte riguardanti la collaborazione scuola-famiglia.

Il comitato di gestione è diretto responsabile delle risorse economiche, dell'organico docente e non docente, dei rapporti con il comune e l'Istituto comprensivo.

L'extra scuola è costituito dalle istituzioni presenti sul territorio (es. parrocchia, comune, ausl, associazione culturale...) con cui vengono intrecciati rapporti di collaborazione nel rispetto delle competenze specifiche.

I volontari sono altra risorsa per la Scuola dell'Infanzia che offrono tempo e disponibilità al servizio di questa realtà.

Progettazione curricolare

✓ **Metete educative**

Attraverso percorsi ordinati e individualizzati, l'azione educativa concorre alla formazione della persona. La scuola si propone di raggiungere precise mete educative quali:

- Maturazione dell'identità attraverso il rafforzamento della percezione di se stesso. Il bambino impara a stare bene e a sentirsi sicuro nell'affrontare nuove esperienze (chi sono io).
- Conquista dell'autonomia, avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare piacere nel fare da soli e sapere chiedere aiuto, comprendere le regole della vita quotidiana. Capace di fare scelte ed esprimere le proprie idee (io sono capace).
- Sviluppo delle competenze consolidando nel bambino le abilità sensoriali, motorie, linguistiche ed intellettive (io posso fare).
- Sviluppo del senso di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, conoscenze e confronto con altre culture.
- La cittadinanza di oggi ha un'estensione culturale sia europea che mondiale e la scuola collabora alla realizzazione di questo grande compito educativo. Nella nostra scuola queste finalità si completano con i valori di ispirazione cristiana.

✓ **Relazione e metodo/stile educativo**

La scuola dell'infanzia è un ambiente di apprendimento che valorizza il gioco, l'esplorazione, le relazioni e la ricerca.

L'azione educativa contribuisce alla formazione integrale della persona, rafforzando l'identità, l'autonomia e le competenze dei bambini. Inoltre si fonda e si sviluppa sulla base del P.E. e degli Orientamenti Ministeriali vigenti. Tutto il lavoro degli insegnanti ha come obiettivo principale il bambino, nella sua unicità e totalità. Il bambino viene aiutato ad acquisire sicurezza, fiducia nelle proprie capacità e stima di sé. Viene inoltre aiutato a socializzare e ad instaurare rapporti con altre persone come occasione di amicizia e di comunicazione. Viene accolto nella sua unicità con la sua cultura e la sua storia.

Le varie attività vengono perciò pensate e ideate per le singole sezioni, rivolte ai bambini con le loro esigenze e diversità.

✓ **Contenuti e criteri di scelta**

La progettazione trae le ragioni dagli aspetti pedagogici della scuola che sono espressi del P.E. tramite l'utilizzo dei seguenti criteri:

- L'osservazione di ogni bambino
- Il valore dell'esperienza
- La costruzione della relazione

- La quotidianità

I contenuti di ogni proposta educativa didattica vengono elaborati in modo tale che le scelte rispetto al contenuto e al metodo siano attente alle esigenze dei bambini.

La progettazione didattica diventa quindi un'esperienza concreta dove i bambini possono vivere, toccare con mano, sperimentare. Ciò permette al bambino di ampliare le sue conoscenze cognitive, sensoriali, acquisire un linguaggio consapevole e che rispecchi tutti i veri bisogni della loro età.

- ✓ **Ambiente di apprendimento:**

- **Spazio**

Lo spazio interno ed esterno che la Scuola dell'Infanzia "S. Angelo Custode" offre, vuole rispondere ai bisogni di accoglienza e serenità, di sicurezza, di stimolo alla curiosità ed all'apprendimento dei bambini.

Lo spazio è il luogo pensato per l'incontro tra educatrice e bambino e tra bambini e pura costruzione di una dimora dove il bambino sia custodito, alimentato e fatto crescere.

- **Spazio interno**

Lo spazio interno è composto da:

- ✓ Un salone d'accoglienza, ricreativo e polifunzionale (palestra, dormitorio)
- ✓ 3 spazi sezione come luogo privilegiato di sicurezza emotiva e affettiva. All'interno vi sono zone di interesse per stimolare l'iniziativa di ogni bambino, tavoli per attività grafico-pittoriche e manipolative.
- ✓ Un corridoio spogliatoio in cui sono sistemati gli armadietti personali dei bambini e l'angolo della biblioteca.
- ✓ Un ufficio.
- ✓ Una cucina e dispensa (la scuola ha la mensa interna).
- ✓ Una mensa per condividere il piacere di pranzare insieme.
- ✓ Servizi igienici per bambini per la cura e la pulizia personale attrezzati per gli interventi di primo soccorso.
- ✓ Servizi igienici e spogliatoio per gli adulti.

- **Spazio esterno**

Lo spazio esterno è composto da:

- ✓ Un ampio giardino recintato con spazi ombrosi dove sono sistemati grandi attrezzi di gioco: dondoli, tunnel, castello con scaletta e scivolo, casette, trenino, tavolini con seduta.
- ✓ "GIARDINO RIPENSATO" spazio verde dove vi sono collocati elementi naturali e tronchi per dare l'opportunità ai bambini di vivere la loro dimensione: muoversi, correre, ridere, fare giochi di equilibrio, toccare, annusare, lasciarsi cadere nell'erba o su mucchi di foglie secche.

- **Tempo**

Tutti i tempi della giornata sono scanditi da un ritmo costante e hanno finalità educative e di rassicurazione. Le routine quotidiane permettono ai bambini l'incontro con un tempo conosciuto e sicuro che lo fanno stare bene. Occorre salvaguardare l'individualità dei bambini e cogliere le varietà e la ricchezza delle singole personalità.

Quindi è il tempo per guardare, ascoltare, aiutare, coccolare, valorizzare, accudire e avere cura.

Occorre avere rispetto del tempo perché si crei un legame tra insegnante e bambino.

"La giornata tipo" del bambino alla nostra scuola.

7.30 – 9.00 ingresso e accoglienza dei bambini, gioco libero in salone
9.00 – 9.30 riordino salone e preghiera
9.30 – 11.00 conversazione e presentazione delle attività e dei laboratori della mattinata
11.00 – 11.15 momento del bagno
11.15 – 12.30 pranzo
12.30 – 13.00 bagno e uscita anticipata
13.00 – 15.00 riposo per i bambini di 3 e 4 anni, attività pomeridiana solo per i bambini dell'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia.
15.00 – 15.30 bagno e merenda
15.30 – 16.00 gioco libero
16.00 – 17.30 uscita
17.30 – 18.00 post-scuola servizio aggiuntivo per le famiglie che ne fanno richiesta

➤ **Gruppi Sezione**

La Scuola dell'Infanzia è composta da due sezioni omogenee e 1 eterogenea. Le sezioni sono strutturate in modo omogeneo poiché permette alle insegnanti di cogliere i bisogni e le potenzialità 'caratteristiche' dell'età. Le insegnanti sono in compresenza nei momenti comuni come: l'accoglienza, il pranzo, il momento del riposo e la restituzione. Tali momenti permettono ai bambini piccoli di ricevere stimoli da quelli più grandi e i più grandi maturano la consapevolezza di essere 'cresciuti' e un'attenzione e cura verso i più piccoli. Le sezioni possono accogliere fino a 28 bambini. All'interno della Scuola dell'Infanzia la presenza di insegnanti preparati, attenti alle specificità dei bambini di cui si prendono cura è un indispensabile fattore di qualità creando un ambiente educativo accogliente, sicuro e capace di suscitare la fiducia dei genitori.

✓ **Cura**

All'interno della Scuola dell'Infanzia la cura dei bambini che ci vengono affidati occupa un posto di rilievo. Prendersi cura consiste nella capacità di instaurare un vero legame e rapporto con i bambini e non solo di provvedere ai bisogni primari quali igiene, cibo ecc.. Le insegnanti rivolgono particolare attenzione anche alla cura dello spazio per ogni bambino, infatti è predisposto per ognuno di loro un armadio o un attaccapanni per gli indumenti e gli zainetti, un gancio contraddistinto da un simbolo per la busta del bagno e la sacca del tovagliolo e della tovaglietta, il barattolo con i colori, ecc. Inoltre per la cura dei bisogni relazionali giornalmente si dà molta importanza al momento del calendario, del meteo, delle presenze, delle conversazioni e dell'ascolto di storie. Queste circostanze sono molto importanti per i bambini infatti in questi momenti raccontano i loro vissuti, si confrontano instaurando rapporti con i compagni.

✓ **Gioco**

Secondo i campi di esperienza il gioco costituisce in questa età una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni, quindi è un prezioso alleato per raggiungere queste finalità e per questo ogni attività che viene proposta vuole avere il suo carattere ludico. Il gioco è esperienza voluta e creata dal bambino e tramite essa il bambino si esprime. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali.

Nel rapporto educativo gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e aiutano i bambini a pensare e a riflettere, sollecitandoli ad osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti di cooperazione.

Il gioco è un elemento importantissimo per offrire al bambino un ambiente facilitante ed accogliente.

Il bambino avrà la libertà di scegliere liberamente con quali materiali giocare, infatti a sua disposizione vi è una grande varietà di elementi per favorire il gioco simbolico, di costruzione, gioco motorio ecc...

Le occasioni di gioco sono previste in vari momenti nella giornata e con modalità diverse, sia in grande che in piccolo gruppo. Si dà molta importanza al gioco all'aperto durante tutto l'anno scolastico (outdoor education) e la figura dell'insegnante è molto importante in questo ambito in quanto deve intervenire per sostenere i bambini nelle loro idee, incoraggiare gli scambi verbali e le relazioni, osservare le competenze e le abilità. È disponibile anche a giocare con loro per approfondire le relazioni aiutare i bambini in difficoltà e non solo per gestire e controllare i conflitti.

✓ **Inserimento**

L'inserimento nella Scuola dell'Infanzia è un evento particolarmente significativo sia per i bambini che per le famiglie.

Per il bambino è un momento molto delicato perchè si affaccia per la prima volta nel mondo delle relazioni e quindi si appresta ad entrare in società; da un lato è attratto da questa novità, ma dall'altro ha timore di entrare nel nuovo ambiente dove non conosce nessuno.

Quindi deve imparare a lasciare con serenità i genitori e nello stesso tempo conoscere nuovi ambienti e persone, abituarsi a ritmi ed abitudini diversi.

L'inserimento deve essere sia graduale che rassicurante.

Prima dell'inserimento è prevista un'ora di gioco e un piccolo laboratorio, durante la mattinata e con la presenza dei genitori, nella sezione che accoglierà i nuovi bambini con l'insegnante di riferimento ed aiutati in questo dai bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Successivamente si terrà un colloquio individuale con i genitori, così da poter iniziare a conoscere il bambino.

Durante la prima settimana di apertura della scuola i primi giorni sono dedicati ai bambini provenienti dalla Sezione Primavera.

Successivamente vengono accolti gli altri bambini su appuntamento, due ogni 15 minuti in modo che l'insegnante possa salutare i genitori ed accogliere il bambino in maniera più serena e tranquilla nello stesso giorno.

L'inserimento prevede che per la prima settimana di frequenza il bambino rimanga a scuola per un'ora, nella seconda settimana per due ore. Nella terza settimana potrà rimanere a pranzo solo se il suo inserimento sarà stato positivo e successivamente rimarrà anche per il sonno quando avrà accettato le precedenti fasi dell'inserimento. L'inserimento non prevede la presenza dei genitori.

Nel corso dello stesso si valuteranno individualmente le esigenze del bambino ed in base a ciò i tempi potranno variare. Entro il mese di settembre l'inserimento sarà completato.

✓ **Personalizzazione e integrazione**

In coerenza con i principi educativi cristiani la scuola è attenta e dà molta importanza alla persona pertanto tiene conto dei bisogni e dei passi di crescita di ogni singolo bambino attuando anche proposte educative personalizzate quando lo si ritiene utile e necessario. La nostra scuola inoltre è aperta alle richieste di frequenza da parte di famiglie straniere e anche all'accoglienza di bambini in difficoltà.

Inoltre seguendo gli Accordi di programma territoriali per l'integrazione scolastica dei bambini disabili", la scuola è aperta all'accoglienza di questi, dando supporto sia ai bambini che alle loro famiglie.

✓ **Arricchimento formativo**

I progetti che annualmente affrontiamo sono:

- Educazione alla religione cattolica, questo progetto ha lo scopo di trasmettere al bambino che Dio lo ha creato a sua immagine e somiglianza e di imparare atteggiamenti di ringraziamento verso il Dio creatore padre di ognuno di noi.
- Progetto accoglienza, è un percorso rivolto ai bambini e alle loro famiglie fin dall'iscrizione per consentire di essere sereni e tranquilli, per conoscere i bambini e le famiglie. Questo percorso è costruito in stretta collaborazione con le famiglie per essere insieme una comunità educante.
- La recita natalizia, è una rappresentazione che permette i bambini di essere protagonisti, di esprimersi e di non dimenticare le nostre tradizioni cattoliche.
- Attività ludiche in lingua inglese, per i bambini di 4 e 5 anni vengono organizzati momenti di gioco in lingua straniera, che permettono al bambino di scoprire una nuova lingua e un nuovo mondo che va al di là del proprio paese.
- Educazione al movimento, prevede la partecipazione di tutti i bambini ed è proposto e realizzato da un'insegnante dell'associazione Thema. Inizia a settembre/ottobre e termina a giugno con il saggio conclusivo, dove i bambini daranno prova del lavoro svolto durante l'anno scolastico.
- Progetto continuità sezione primavera-scuola dell'infanzia, per favorire il passaggio i bambini della nostra sezione primavera vengono accolti alla scuola dell'infanzia per familiarizzare con gli ambienti e gli insegnanti. Inoltre questo progetto prevede incontri formativi tra le educatrici dei due ordini di scuola e due incontri nei quali i bambini della scuola dell'infanzia accolgono i bambini della sezione primavera con semplici attività e a turno i bambini della sezione primavera vengono accolti per pranzare con i bambini della scuola dell'infanzia.
- Progetto continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria, per lo stesso motivo ogni bambino visiterà la scuola primaria che frequenterà se del paese, saranno accompagnati dall'insegnante di sezione e assieme ai bambini di 1 o 5 primaria svolgeranno delle attività precedentemente organizzate.
- Progetto Outdoor education, questo progetto porterà i bambini alla scoperta del mondo naturale attraverso il diretto contatto con le cose, gli oggetti, gli ambienti, gli animali. Attraverso le esperienze i bambini impareranno gradualmente ad osservare, descrivere e mettere in relazione, utilizzando il giardino della scuola come un vero e proprio laboratorio all'aria aperta. Avvicinare fin da piccoli i bambini alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni, per provare e consegnare loro un ambiente da esplorare, rispettare ed amare è la finalità specifica del progetto. Verranno proposte varie esperienze nelle quali prevarrà l'approccio sensoriale-corporeo, attraverso manipolazioni, esplorazioni, ed altro ancora.

La scuola dell'infanzia "S. Angelo Custode" si avvale dell'apporto costruttivo delle seguenti esperienze formative:

- Partecipazione attiva alla "Festa delle Spighe" organizzato dalla locale parrocchia.
- Partecipazione attiva alla "festa di Santa Lucia" organizzata dall'Associazione Culturale di Villafontana.
- Uscite didattiche relative alla progettazione annuale e con esperti esterni.

Le condizioni per la realizzazione della proposta

✓ L'organizzazione del personale e la valorizzazione delle competenze

L'ente gestore del Polo per l'Infanzia "S. Angelo Custode" è la Parrocchia di Santa Maria in Garda di Villafontana. È gestita e amministrata dal Parroco come legale rappresentante e da un Comitato di Gestione formato da 3 membri designati dal Parroco e da 3 rappresentanti dei genitori eletti in assemblea. Il comitato si riunisce a cadenza regolare una volta al mese per preventivare e deliberare secondo le varie necessità.

Il personale della scuola è così strutturato: 1 coordinatrice didattica, 1 coordinatrice amministrativa, 4 insegnanti, 1 cuoca, 2 ausiliarie, 1 volontaria.

Al personale che opera nella scuola è richiesta una testimonianza dei valori cristiani che si rispecchi nell'attività professionale, disponibilità ad essere educatori coerenti nelle scelte educative e nei comportamenti, adeguate competenze professionali mediante la partecipazione ai corsi di aggiornamento per stimolare possibilità di confronto e di verifica con le altre realtà scolastiche.

Per il buon funzionamento il personale docente e non docente si deve attenere al regolamento interno che viene redatto dal Legale Rappresentante e sottoscritto dai dipendenti al momento dell'assunzione.

✓ La corresponsabilità educativa (famiglia e collegialità/formazione)

○ Famiglia

Nella nostra scuola il valore della famiglia è di primaria importanza come luogo di origine dell'esperienza del bambino.

La scuola e la famiglia hanno funzioni diverse ma insieme sono necessarie per lo sviluppo e la crescita dei bambini.

La nostra scuola chiede ai genitori una corresponsabilità educativa, il dialogo, il confronto e la verifica quotidiana in modo da garantire e assicurare ai bambini una continuità educativa tra vita familiare ed esperienza scolastica.

La scuola promuove la continuità scuola-famiglia nella prospettiva di corresponsabilità del compito educativo. Si vuole favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola attraverso l'istituzione degli organi collegiali e promuovendo iniziative e attività di aggregazione.

I momenti di dialogo con i genitori sono:

- ✓ Assemblea con i genitori e colloqui individuali pre-inserimento, è un momento molto importante per conoscere le famiglie, la storia e le abitudini di ogni singolo bambino e per iniziare a costruire una fiducia reciproca.
- ✓ Colloqui individuali come da calendario si svolgono due volte l'anno (dicembre e maggio) e ogni qualvolta si ritiene necessario per condividere insieme ai genitori le esperienze, cambiamenti e i bisogni dei bambini.

- ✓ Assemblea plenaria si svolge all'inizio di ogni anno scolastico. In questa sede viene letto e spiegato il bilancio della scuola letto il calendario scolastico con tutti gli appuntamenti, le attività e i laboratori che si svolgeranno. Viene consegnata la tabella dietetica approvata dalla ASL.
Inoltre viene comunicata la progettazione dell'anno.
- ✓ Assemblea di sezione è una occasione di confronto per i genitori, ma soprattutto per conoscere i percorsi educativi didattici dei propri figli.
- ✓ Scuola aperta, è un momento molto importante e viene data la possibilità alle famiglie di visitare gli ambienti scolastici e di ricevere tutte le informazioni in vista delle iscrizioni.
- ✓ Momenti di condivisione, sono occasioni di coinvolgimento e partecipazione attive dei genitori e delle famiglie e di condivisione fraterna, come:

- Festa di Santa Lucia
- Festa di Natale
- Festa di Carnevale
- Gita scolastica
- Festa di fine anno
- Tombolata
- Pranzo di solidarietà

Inoltre sono presenti gli organi collegiali con la partecipazione dei genitori.

I rappresentanti eletti in assemblea hanno il compito di promuovere il dialogo sulle proposte educative della scuola favorendo la partecipazione delle famiglie.

La scuola si avvale inoltre dei seguenti organi collegiali:

- Consiglio della scuola
- Assemblea generale
- Assemblea di classe

○ **Collegialità**

Per la coordinatrice, gli insegnanti, il personale ausiliario e i collaboratori è di fondamentale importanza il lavoro del collegio docenti con le seguenti finalità:

- Condividere e organizzare le scelte educative e didattiche
- Confronto e valutazione circa le esigenze dei singoli bambini e lettura delle dinamiche di gruppo
- Valutare la formazione delle insegnanti

Il collegio docenti nella nostra scuola si svolge ogni primo martedì di ogni mese da settembre a luglio, è presieduto dalla Coordinatrice delle attività educativo/didattiche, ha un ordine del giorno stabilito in base alle esigenze della scuola.

○ **La formazione**

La scuola cura particolarmente la formazione umana del personale oltre che per una adeguata competenza e professionalità.

Per una buona unità tra educatori (docenti, ausiliari e collaboratori) è fondamentale un lavoro sistematico di collegio docenti con cadenza regolare durante l'anno confrontandosi tra colleghe approfondendo e riflettendo sulle scelte educative.

La formazione dei dipendenti in servizio è curata e sostenuta dalla partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dalla FISM, dal comune e dal CISST.

✓ **L'osservazione**

Gli insegnanti attuano una osservazione sistematica di ogni bambino, sulla sua crescita, sull'aspetto cognitivo, relazionale ed emotivo.

Nel contesto educativo l'osservazione permette a noi insegnanti di fare emergere e riconoscere le esigenze dei bambini e a mettere a punto le proposte educative in base alle risposte che i bambini forniscono.

Quindi per noi osservare è conoscere meglio il bambino e capire il significato di determinati suoi comportamenti affinché sia aiutato nei suoi passi di crescita.

Collegialmente si decide quando osservare: durante le attività guidate, durante il gioco libero e nella quotidianità.

Come osservare: osservazione sistematica tramite note scritte, registrazione per il confronto dei dati raccolti, griglie di osservazione.

L'osservazione è fondamentale per instaurare e facilitare il rapporto con le famiglie in modo da instaurare una collaborazione educativa.

✓ **La documentazione**

La documentazione permette alle insegnanti di fare memoria e di lasciare traccia di ciò che viene svolto e anche di riflettere sulla esperienze per migliorare le proposte future.

La documentazione serve ai genitori per prendere consapevolezza dal percorso curricolare fatto dai propri bambini.

Ogni anno viene raccolto tutto il materiale realizzato durante l'anno scolastico e viene consegnato ad ogni bambino.

L'ultimo anno viene consegnato il diario scolastico che contiene una raccolta di disegni, foto e interviste delle esperienze vissute dai bambini sul percorso svolto nei tre anni di Scuola dell'Infanzia. Inoltre viene redatto come documentato di passaggio: un profilo del bambino dove vengono evidenziati i progressi e le competenze raggiunte, durante il percorso scolastico vissuto.

✓ **La valutazione**

Collegialmente le insegnanti hanno un confronto sulle valutazioni periodiche degli interventi didattici e il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni gesto educativo è frutto di una valutazione che le insegnanti effettuano continuamente nello svolgersi quotidiano della scuola e a seguito dell'osservazione. Al termine dei tre anni di scuola dell'infanzia viene valutato il percorso del bambino nel complesso e viene stilato un profilo personale importante per il passaggio all'ordine di scuola successivo.

Raccordi e reti

✓ **Continuità**

La continuità nido/scuola dell'infanzia e scuola dell'infanzia/scuola primaria avviene attraverso incontri tra operatori e insegnanti dei diversi ordini di scuola e vengono realizzati dei percorsi di continuità in collaborazione con le diverse scuole. Si svolgono visite guidate, conversazioni tra insegnanti, progetti e attività che aiutano i bambini a famigliarizzare con gli ambienti e gli insegnanti nuovi.

L'insegnante dell'ultimo anno elabora un profilo per ogni bambino che verrà consegnato alle insegnanti della scuola primaria durante il passaggio delle informazioni verbali.

Inoltre gli insegnanti partecipano alla Commissione Continuità proposta dalla Direzione Didattica locale con momenti di confronto e dialogo sul progetto di continuità.

✓ **Rapporti con:**

○ **Ente locale**

Il Polo per l'Infanzia "S. Angelo Custode" ha stipulato da diversi anni una convenzione con l'amministrazione Comunale di Medicina, sempre rinnovate e ancora vigente.

○ **Scuole primarie e nidi del comune**

È collegata con le scuole primarie e i nidi del comune con progetti vari di continuità e passaggio delle informazioni verbali sui bambini tra docenti ed educatori.

○ **Scuole dell'infanzia autonome del territorio**

Il Polo per l'infanzia "S. Angelo Custode" è collegato alle scuole paritarie del territorio visionate dal coordinatore pedagogico FISM, stimolandone la collaborazione, il confronto, la verifica su progetti, le esperienze svolte.

○ **Con la FISM**

Il polo per l'Infanzia è federato alla FISM provinciale di Bologna "Organismo associativo che rappresenta le scuole materne non statali che orientano la propria attività all'educazione della personalità del bambino in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita". La scuola si avvale del servizio di consulenza ed assistenza offerto dalla FISM come coordinamento pedagogico, le iniziative di formazione per i docenti, le coordinatrici, il gestore; di consulenza legale, amministrativa e gestionale.

○ **Con altri enti**

Inoltre la scuola collabora con l'ASL del territorio con la quale si relaziona e si confronta su diversi aspetti sanitari (tabella dietetica, neuropsichiatria per bambini certificati).

La scuola collabora anche con l'Associazione Culturale di Villafontana e vari commercianti del paese nell'ambito delle varie feste sia della scuola che paesane.

○ **Con la parrocchia**

Il Polo per l'infanzia è parte della comunità parrocchiale di Santa Maria di Villafontana e offre la sua proposta educativa alle famiglie, con uno stile di apertura, di servizio, di dialogo e di accoglienza.

Quindi la scuola si riconosce come parte della comunità parrocchiale e ne condivide i valori e la missione.

Valutazione della Qualità

Continuamente bisogna interrogarsi sul valore di ciò che proponiamo ai bambini e ai genitori. La scuola è consapevole della necessità di un'attenta valutazione dell'esperienza scolastica del bambino e della qualità del servizio offerto. Le insegnanti valutano il percorso di crescita di ogni bambino con i seguenti strumenti condivisi in collegio quali: disegni prodotti, foto e video, mostra di elaborati vari, fascicolo personale e profilo di passaggio. Inoltre la scuola ha iniziato a lavorare sul documento RAV Infanzia (rapporto di autovalutazione) per verificare i punti di criticità della scuola e di individuare le priorità su cui si intende agire al fine di predisporre dei miglioramenti.